



INAUGURAZIONE DELL'ORGANO "CALLIDO" DELLA CHIESA DI SAN CRISTOFORO DI ASCOLI PICENO

Come già apparso in precedenza sulle pagine di questo mensile di vita picena, è nota la notizia che la Confraternita "Orazione e Morte" di Ascoli Piceno, grazie al finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al contributo della Fondazione CARISAP, della Provincia e del Comune di Ascoli Piceno e di privati, è riuscita a restaurare l'organo storico della sua chiesa di San Cristoforo Martire (Fontana dei Cani), opus n.3 di Gaetano Callido per la spesa totale di €53.880,00.

Lo strumento musicale conservato in San Cristoforo rappresenta una delle testimo-

nianze più rare ed importanti del patrimonio storico organario marchigiano.

L'autore di tale prezioso corpus antico omogeneo è Gaetano Callido (Este 1727 - Venezia 1813), il più famoso costruttore d'organi veneziano di tutti i tempi e uno dei più famosi della storia organaria italiana, che usava chiamarsi "Professor d'Organi".

L'organo di S. Cristoforo, OPUS n.3, realizzato nel 1763, il Callido nel corso di quarantatré anni di attività realizzò ben 430 strumenti, risulta oggi maggiormente importante, se si pensa che l'opera prima e seconda callidiana sono andate completamente distrutte nel corso dei secoli ed esso è oggi il primo esempio materiale sopravvissuto di detta straordinaria figura del "Professor d'Organi".

Non irrilevante è la presenza nell'organo del congegno degli USIGNOLI, accessorio tipico del tempo barocco, di cui oggi in Italia si conservano rari esempi; esso è l'unico superstito legato alla produzione callidiana.

L'inaugurazione dell'organo restaurato avrà luogo alle ore 17,30 di venerdì 9 ottobre 2009, con la benedizione da parte del Vescovo diocesano, inclusa nella solenne liturgia eucaristica, durante la quale il M° Francis Chapelet e il M° Frederic Duvernoy (francesi) eseguiranno delle improvvisazioni musicali.

La S. Messa sarà preceduta alle ore 16,00 da una conferenza sull'opera callidiana, sul suo costruttore e sulle modalità del restauro, eseguito dalla Ditta "Michel Formentelli" di Camerino.

Seguirà alle ore 21,00 il concerto di inaugurazione del M° Gianluigi Spaziani. La Confraternita si augura ed auspica che l'evento possa suscitare vasta eco in campo cittadino, provinciale e regionale.

Giancarlo Tosti

Governatore della Confraternita

UN RICORDO DI ANGELO

Questo è uno di quei pezzi che non si vorrebbero scrivere mai. Il 6 settembre è morto nella sua casa di Ascoli Angelo Speri. Angelo aveva affrontato con il coraggio di sempre una malattia che non gli ha risparmiato grande sofferenza. Se ne è andato circondato dall'amore della sua famiglia e dall'affetto di tanti amici vecchi e nuovi. Insieme a lui se ne va una parte importante della mia vita.

Ci eravamo conosciuti da piccoli sui banchi della scuola elementare. Poi abbiamo frequentato insieme gli ultimi tre anni di Liceo Classico. Compagni di banco, insieme abbiamo preparato l'esame di maturità. Anni belli, nei quali la nostra amicizia era diventata speciale: abbiamo condiviso passioni (gli interessi culturali, la politica) che hanno segnato in maniera decisiva le nostre vite. Anche il lavoro ci avrebbe poi riavvicinato nella maturità, portandoci a condividere un vero e proprio innamoramento per la Pinacoteca di Ascoli. Negli ultimi anni Angelo mi aveva spinto a collaborare alla rivista flash, sulla quale scriveva da anni e a diventare giornalista pubblicista come lui. Leggevamo i nostri articoli reciprocamente senza risparmiarci critiche e incoraggiamenti. Infine ci ha accomunato per decenni la grande passione per la pittura. Ci piacevano gli stessi pittori: Antonello da Messina, Giovanni Bellini, Gustave Courbet, Domenico Morelli e Giuseppe Pellizza da Volpedo tra i primi.

A volte, vincendo una naturale ritrosia, Angelo mi mostrava i suoi dipinti, che considerava piccole cose, insensibile ai miei sinceri apprezzamenti. E' stato un bravo pittore di nature morte, misurate e di un gusto quasi fiammingo. Insieme alla pittura l'altra grande sua passione era la musica e in particolare l'opera lirica, della quale era un fine conoscitore. Due mesi fa, prima dell'aggravamento della malattia, avevamo cominciato a lavorare insieme al progetto di una mostra dedicata a un grande pittore ascolano dimenticato. Non siamo riusciti a portarlo avanti.

Mi manchi, amico caro, immensamente. Credo che mancherai a molti, a quelli che ti hanno conosciuto nella vita e nel lavoro.

M. Gabriella Mazzocchi

flash IL MENSILE DI VITA PICENA
Fondato da Vincenzo M. Prosperi
Anno XXX - N. 369
Dicembre 2008

In copertina:

Aldo Sergiacomi, Annunciazione (part.), portale centrale del duomo di Fermo, 1980

SOMMARIO

EVENTI

- Ascoli: inaugurazione dell'Organo "Callido" di Giancarlo Tosti* 5
- S. Benedetto: intitolazione Auditorium a G. Tebaldini di Erminia Tosti Luna* 20
- Mostra rivista flash* 21
- Naturalia 2009 di Alessia Rossi* 22

PROFILI

- Ricordo di Angelo Speri di M. Gabriella Mazzocchi* 5

EDITORIALE

- L'Università: motore dello sviluppo locale di Antonio D'Isidoro* 7

STORIA

- Montegallo di Alessia Rossi* 8

RECENSIONI

- Ascoli Piceno tra luci ed ombre di Erminia Tosti Luna* 9

ITINERARI

- Casaregnano e Ponte Nativo di Mario Stipa* 16

ARTE

- Aldo Sergiacomi di Alighiero Massimi* 11

ASSOCIAZIONI

- Ass.ne "Banca del Tempo" di Giovanna Martelli* 18

- Ass.ne Volontari Italiani Sangue di Cristiano Fioravanti* 21

RIEVOCAZIONI

- La magia del corteo storico Quintana al femminile di Emidio Cinelli* 15

RICORDI

- Terza liceo classico 1955 Lettera a flash di Daniele Bracchetti* 19